

Energia: da luglio bollette gas -6,3%, stabile l'energia elettrica

Dal 1° luglio nuova riduzione per le bollette del gas e stabilità per quelle dell'energia elettrica. Lo ha deciso l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico nell'aggiornare le condizioni di riferimento per le famiglie e i piccoli consumatori nel trimestre luglio-settembre. Nello specifico, per il 'consumatore-tipo' servito in tutela, il prezzo del gas scenderà del 6,3 per cento con un risparmio di 73 euro su base annua mentre la bolletta dell'energia elettrica rimarrà invariata.

Da gennaio, la spesa per il gas è diminuita del 10 per cento e di oltre il 16 per cento nell'ultimo anno e mezzo. Queste diminuzioni sono l'effetto della riforma del gas dell'Autorità che ha ancorato i prezzi della materia prima alle quotazioni spot sulle principali borse europee e non più ai contratti pluriennali indicizzati ai prodotti petroliferi.

Tuttavia, parte dei benefici in termini di riduzione della bolletta dei clienti del servizio di tutela saranno controbilanciati dagli aumenti attesi con riferimento al trimestre ottobre-dicembre, come sempre accade per i maggiori consumi legati alla stagione invernale.

L'invarianza della bolletta elettrica dei clienti domestici deriva da un insieme di fattori: da un lato, infatti, il sensibile calo (-7,1 per cento) della materia prima all'ingrosso –che rappresenta circa il 50 per cento della bolletta- è stato in parte compensato dalle coperture assicurative contro il rischio di rialzo dei prezzi dei contratti di approvvigionamento dell'Acquirente Unico.

Dall'altro, sono aumentati i costi di dispacciamento (+5,8 per cento) e, in lieve misura, anche gli oneri derivanti dai meccanismi di perequazione della vendita e la necessità di gettito per gli incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate (componente A3 della bolletta). Sull'incremento del dispacciamento hanno influito i maggiori acquisti di energia elettrica 'di riserva' per garantire la sicurezza del sistema a fronte della crescente produzione da fonti rinnovabili non programmabili ed anche gli effetti attesi dopo la recente sentenza del Consiglio di Stato sugli sbilanciamenti.

La diminuzione della bolletta del gas si spiega con il significativo calo dei prezzi della materia prima che si riflette sulla spesa del cliente finale con una riduzione del 6,4 per cento. La necessità di un leggero incremento (+0,1 per cento) a copertura degli oneri della morosità per i servizi di ultima istanza del fondo UG3UI, ha portando la riduzione complessiva a -6,3 per cento. Per maggiori informazioni, consulta il sito <http://www.fattoriedelsole.org/>.